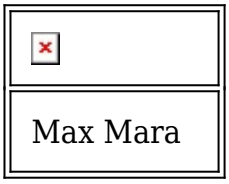


Nella stagione dei colori, il non colore torna di moda. E’ di moda il bianco. Luminoso, assoluto e totale. Oppure screziato, con *graffi* di colore a contrasto ad accentuarne splendore e purezza. La moda lo reinterpreta in una infinita varietà di stili.



Nella stagione dei colori, il non colore torna di moda.
E’di moda il bianco. Puro, assoluto e totale. Oppure screziato, con *graffi* di colore a contrasto ad accentuarne splendore e purezza.
Le passerelle della primavera estate hanno recuperato questo colore -difficile- riproponendolo in mille varianti: dal tailleur con pantalone a sigaretta all’abito con gonna plissè.



L’essenziale è il dettaglio: la mise bianca, dialettica antitesi alla petite robe noir, si definisce con l’accessorio.

D’obbligo inserire almeno un colore a contrasto, da intonare alla giornata o, perché no, all’umore.

Dalla scarpina a punta tonda con tacco basso fino alla decolletè stilosa, dalla borsa a colore choc ai profili a contrasto, dal gioiello etnico al particolare XVIIIême siecle”¦dire “bianco” non è facile.

Rossella Tarabini per Anna Molinari

Così Rossella Tarabini per Anna Molinari gioca sui contrasti di colore per vesti che sono un inno alla dolcezza contemporanea, con appena un vago accenno agli anni ’20 e ’30. Mentre è bianco totale da Max Mara, dove il tailleur di lino viene sdrammatizzato con la camiciola in pizzo di sangallo.

Panna o avorio passando per creme e venature d’argento, le nuance sono infinite: giochi e richiami che si rincorrono, sulla neutralità del colore-base.